



# Rigi, la prima cremagliera

**H**a cambiato il modo di fare turismo, rendendo la montagna accessibile anche alle famiglie con bimbi e a chi non può salire a piedi. Prima del boom delle funicolari e delle funivie, a fare da apripista è stata la ferrovia a cremagliera. La Svizzera vanta la più antica d'Europa, che quest'anno festeggia i 150 anni di vita. Il suo inventore è l'ingegnere elvetico Niklaus Riggenbach (1817-1899), che ideò un sistema di cremagliera a scala nel 1867, poi applicato per la prima volta sulla linea che da Vitznau porta in cima al **Monte Rigi** (1789 m), inaugurata il 23 maggio 1871. In Svizzera si è celebrato questo anniversario restaurando l'antica locomotiva a vapore #7 – costruita a Winterthur nel 1873 e conservata al Museo dei trasporti di Lucerna – che è tornata sui binari il 21 maggio scorso, per portare, sbuffando, i passeggeri da Vitznau in cima alla “regina delle montagne”, come viene affettuosamente chiamato il Rigi. Fino a ottobre

prossimo è possibile prenotare un viaggio su questo **treno storico**, che viaggerà solo in date prestabilite (per info su date e orari: [www.rigi.ch](http://www.rigi.ch)). Perché tutte le quattro tipologie esistenti di ferrovie a cremagliera (Riggenbach, Abt, Strub e Locher) siano state realizzate proprio in Svizzera è presto detto: la necessità di superare pendenze anche notevoli ha spinto a cercare soluzioni innovative. Anche l'esordio sul Rigi non è casuale. Questa cima prealpina già nell'Ottocento era una meta gettonatissima dai primi turisti, tant'è che Thomas Cook, il padre dei tour operator, già nel 1863 vi aveva portato un centinaio di inglesi ad ammirare l'alba. E quando, nel 1868, la regina Vittoria d'Inghilterra decise di ritemperarsi con una vacanza nella Svizzera centrale, volle visitare il celebre Rigi affrontando l'ascesa in groppa al suo pony. In vetta, però, non l'attendeva una solitudine himalaiana. C'erano già un sontuoso hotel e bancarelle di souvenir. La visita reale aumentò l'attrattiva di questa montagna, e si pensò di renderla facilmente accessibile con una ferrovia. La prima nata, da Vitznau, affronta un dislivello di 1313 metri su un percorso di poco meno di sette chilometri. Solo quattro anni dopo, nel 1875, veniva inaugurata un'altra cremagliera, quella che da Arth-Goldau porta sempre in vetta al Rigi. Una curiosità: le società a capo delle cremagliere sono state a lungo concorrenti e solo nel 1990 hanno collaborato per creare due scambi a Rigi Staffel. Oggi entrambe fanno parte della Rigi-Bahnen. *mt*

